

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

EVA LECHNER A ELLERADIO:

edinet · Sunday, February 9th, 2014



“Sono davvero felicissima perchè sono la prima donna che è riuscita a conquistare una medaglia per l’Italia al mondiale di ciclocross; è un onore che è arrivato al termine di una gara molto difficile da gestire”.

Con queste parole Eva Lechner commenta, ai microfoni della trasmissione di Elleradio “Ultimo Chilometro”, la medaglia d’argento vinta sette giorni fa al mondiale di ciclocross in Olanda.

“Sono partita bene e ho cercato di stare più tempo possibile a ruota di Marianne Vos per fare il vuoto rispetto alle inseguitrici che erano dietro di noi – analizza la Lechner – il problema è che poi ho sbagliato e Marianne ha preso sempre di più il largo. E’ stata dura fare tutta la gara da sola anche perchè c’era molto vento, però ho stretto i denti e sono riuscita a vincere questo argento. Con l’esperienza degli anni scorsi sapevo di dover pedalare fino all’arrivo, che nulla è fatto fino al momento in cui non tagli il traguardo: l’andatura era alta e ho dovuto spingere con grande concentrazione per mantenere il distacco dalle inseguitrici e assicurarmi il secondo posto”.

Subito dopo l’arrivo l’emozione è stata immensa: “Al termine della gara il ct Fausto Scotti mi ha aspettata all’arrivo e mi ha abbracciata, era felicissimo. Abbiamo preparato nel dettaglio questo mondiale e siamo riusciti a vincere questa medaglia storica. Il rapporto con Fausto è molto buono e devo ringraziarlo perchè è sempre stato con me, ha sempre creduto nelle mie potenzialità e il lavoro che abbiamo fatto negli ultimi anni sta dando i suoi frutti”.

Anche il rapporto con le giovani promesse della nazionale è ottimo: “Alice Arzuffi ed Elena Valentini mi prendono come un esempio da seguire: sono brave, vanno forte e ho un ottimo rapporto con loro. Elena dopo l’arrivo era con le lacrime agli occhi per il mio risultato, era emozionata quasi come fosse

una sua vittoria. Sono molto felice per l'ottimo feeling che corre tra di noi, spero che entrambe possano crescere e arrivare ad alti livelli”.

Dopo un piccolo periodo di riposo la Lechner tornerà a correre in mountain bike, con un sogno: “mancano ancora due anni, però il mio sogno è quello di riuscire un giorno a vincere una medaglia olimpica. E' il riconoscimento che più mi manca e che desidero. mancano ancora due anni per arrivare a Rio, ma la voglia di fare bene c'è”.

fonte

Carlo Gugliotta



This entry was posted on Sunday, February 9th, 2014 at 12:00 am and is filed under [News](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.